	<p><b>Comune di Trieste</b></p> <p>-----</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro</p>	<p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE STAMPATI E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL CENTRO STAMPA COMUNALE</b></p>
<p><b>FASCICOLO 01//2021</b></p>		<p><b>Dipartimento Innovazione e Servizi Generali</b></p> <p>PO Servizi Generali e Notifiche</p>

Documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, per le attività lavorative previste nell'affidamento della gestione del servizio di produzione stampati e servizi aggiuntivi del Centro Stampa comunale.

<b>DATA:</b>	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
21 aprile 2021	01/2021 pag. I	PO Servizi Generali e Notifiche	SPP	Livio Sivilotto

## CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza del Comune di Trieste, relativo alle strutture in cui viene data esecuzione al presente appalto gestito dal Dipartimento Innovazione e Servizi Generali.
2. Descrizione sintetica della struttura in cui verranno svolte le attività previste nel presente appalto.
3. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto
4. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'affidatario.
5. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.
6. Schema sintetico oneri sicurezza riconosciuti all'affidatario.

## PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative previste nell'affidamento della gestione del servizio di produzione stampati e servizi aggiuntivi del Centro Stampa comunale; più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nella fase di esecuzione degli interventi di pulizia.

Il presente piano non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso decreto. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere spalmata nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate, sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tanto meno, la sua organizzazione d'impresa, i materiali e le relative apparecchiature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – nell'ipotesi di aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
21 aprile 2021	01/2021 pag. 2	PO Servizi Generali e Notifiche	SPP	Livio Sivilotto

# **I. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI TRIESTE, RELATIVO ALLA STRUTTURA IN CUI VIENE DATA ESECUZIONE AL PRESENTE APPALTO GESTITO DAL DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI.**

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
<b>Dipartimento Innovazione e Servizi Generali</b> (Dipartimento che gestisce il presente appalto) Direttore del Dipartimento	<b>Lorenzo Bandelli</b> Passo Costanzi, 1
Responsabile di P.O. Servizi Generali e Notifiche	<b>Giorgio Kosic</b> Via della Procureria, 2
Direttore del Servizio Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro- del Comune di Trieste	<b>Livio Sivilotto</b> Via F. Severo 46/1
Medico Competente del Comune di Trieste	<b>Corrado Negro</b> Medico coordinatore ASUGI.

## **2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA IN CUI VERRANNO SVOLTE LE ATTIVITA' PREVISTE NEL PRESENTE APPALTO.**

### **Largo Granatieri, 2**

Il fabbricato si presenta come uno stabile di sei piani fuori terra adibito ad uffici comunali con ingresso principale in Largo Granatieri 2, ed un piano seminterrato adibito a magazzini.

Il fabbricato è sito nel centro cittadino di Trieste limitrofo a Piazza dell'Unità d'Italia, posto dietro al Palazzo Municipale storico in una zona parzialmente pedonale e con pavimentazione di pregio.

I locali a disposizione del Centro Stampa si trovano al piano rialzato dell'immobile e sono definiti nell'allegato "E" del capitolato speciale d'oneri.



DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
21 aprile 2021	01/2021 pag. 3	PO Servizi Generali e Notifiche	SPP	Livio Sivilotto

### **3. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO.**

Si prevede di effettuare una riunione di coordinamento, che si terrà dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'attività. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Eventuali altre riunioni saranno convocate all'occorrenza.

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal Comune;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

<b>DATA:</b>	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
21 aprile 2021	<b>01/2021</b> <b>pag. 4</b>	PO Servizi Generali e Notifiche	SPP	Livio Sivilotto

Nel caso di dover depositare temporaneamente le attrezzature o merci in luogo diverso dalla destinazione finale, l'affidatario ne curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute delle stesse.

Macchinari e attrezzature utilizzate per l'esecuzione degli interventi dovranno essere in buono stato d'uso.

Qualora nelle adiacenze delle strutture fossero in opera recinzioni provvisorie di qualsiasi genere o transennamenti temporanei di aree con apposite segnalazioni, indipendentemente dalla natura e dalle ragioni delle stesse (lavori o evidenziazione di zone pericolose), non oltrepasserà tali sbarramenti o segnalazioni.

Nel caso di interventi da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su strutture e impianti, il personale dell'aggiudicatario – se presente – non inizierà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi, o sospenderà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi e si terrà a debita distanza dai lavori in quanto potrebbero essere origine di caduta di attrezzi o materiali (lavori in quota) o di altri pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere, ecc.).

In caso si verifichi o sia ravvisata una situazione di emergenza, sospenderà immediatamente qualsiasi operazione e informerà immediatamente il personale di riferimento della struttura.

#### **4. DESCRIZIONE SINTETICA DEI RISCHI INDOTTI DAI LUOGHI DI LAVORO, DALLE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE O DI TERZI SUL PERSONALE DELL'AFFIDATARIO.**

##### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di produzione stampati e servizi aggiuntivi presso i locali del Centro Stampa del Comune di Trieste di largo Granatieri n. 2, attuato con fornitura di macchinari e di software di gestione dell'infrastruttura di stampa, con la presenza di personale addetto alle mansioni tipografiche di stampa/finitura e servizi aggiuntivi, con la manutenzione dei macchinari forniti e di quelli concessi in comodato d'uso.

Tale servizio dovrà essere erogato dall'appaltatore in conformità alle indicazioni del capitolo speciale d'onori e delle eventuali migliorie contenute nell'offerta di gara.

Il contratto di gestione avrà la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del termine del collaudo dei macchinari di stampa e si intenderà risolto trascorso il suddetto periodo.

L'appaltatore avrà inoltre l'obbligo, se richiesto e comunque per non oltre centottanta giorni dalla scadenza, di continuare la gestione del servizio alle stesse condizioni economiche e prestazionali fino a quando il Comune di Trieste avrà stipulato un nuovo contratto.

**Misure di sicurezza per emergenza COVID-19:** nelle situazioni di lavoro il personale sarà dotato dei D.P.I. forniti dal datore di lavoro; non è previsto l'utilizzo promiscuo delle attrezzature di lavoro: qualora ciò avvenisse, prima del passaggio da una persona all'altra verranno sanificati con i prodotti per la pulizia a base alcolica o candeggina. Ciò nonostante al termine dell'orario di lavoro le attrezzature verranno sanificate con i prodotti di cui sopra.

##### **Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:**

*Urti, scivolamenti, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale.*

<b>DATA:</b>	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
21 aprile 2021	<b>01/2021</b> <b>pag. 5</b>	PO Servizi Generali e Notifiche	SPP	Livio Sivilotto

**Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:**

Il Comune in fase di riunione di coordinamento definisce le modalità di azione per abbattere i rischi interferenziali di concerto con tutti i soggetti che possono essere esposti a tali rischi.

Qualora durante dette operazioni di controllo sia presente personale dell'affidatario impegnato direttamente nelle attività appaltate o in attività di sovrintendenza alle stesse, il personale del Comune di Trieste:

- 1) si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dei lavori, e presterà particolare attenzione a come muoversi sui luoghi in parola per evitare di investire anche involontariamente il personale dell'aggiudicatario;
- 2) non compirà manovre di qualsiasi genere su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, arredi ed infissi, di proprietà del Comune stesso o dell'affidatario;
- 3) in caso di necessità di utilizzo o manovre su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili di proprietà del Comune, dovrà preavvisare della manovra stessa il personale dell'aggiudicatario;
- 4) si atterrà scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi in parola, sia fissi che predisposti al momento dall'affidatario.
- 5) prima di accompagnare le Ditte/Società terze per presa visione dei luoghi oggetto dell'appalto, avrà cura di preavvisare l'affidatario della visita. Nel corso del sopralluogo, richiamerà l'attenzione delle persone terze su eventuali pericoli esistenti nelle strutture oggetto dell'appalto, dando altresì le opportune indicazioni per evitarli e nel contempo attenersi scrupolosamente a quanto descritto nei precedenti punti.

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali in questione la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

**Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'affidatario:**

*Svolgimento e gestione di servizi tecnici manutentivi nei locali in cui svolge attività l'affidatario dei servizi.*

Attività a spot di ordinaria manutenzione edifici e impianti da parte di personale comunale o di imprese appaltatrici, svolte a programma o su chiamata.

Attività di disinfestazione ambienti da parte di impresa appaltatrice, a chiamata.

Attività di derattizzazione e disinfestazione, svolte a programma o su chiamata, da parte di imprese appaltatrici.

**Soggetti interessati:**

Ditta/Società aggiudicataria dell'appalto (di seguito indicata anche con il termine affidatario).

**Possibili interferenze indotte dalle predette attività:**

Compresenza.

**Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:**

Urti, scivolamenti, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale. Urti, schiacciamento per attività di movimentazione materiali ed attrezzature. Esposizione a polveri, fumi e vapori derivati dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici. Inalazione e contatto con sostanze chimiche. Esposizione a rumore, vibrazioni derivanti dall'utilizzo di attrezzature. Rischio di inciampo dovuto alla presenza di prolunghe a pavimento.

**Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:**

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
21 aprile 2021	01/2021 pag. 6	PO Servizi Generali e Notifiche	SPP	Livio Sivilotto

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali in questione la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

In caso di intervento programmato il gestore del servizio manutentivo Global Service dovrà comunicare per tempo al Comune le modalità ed i tempi previsti per l'effettuazione dello stesso. Il Comune avviserà l'affidatario in merito ai lavori previsti.

In caso di intervento di derattizzazione e/o disinfestazione l'affidatario del relativo contratto di appalto dovrà comunicare per tempo al Comune le modalità ed i tempi previsti per l'effettuazione dello stesso. Il Comune avviserà l'affidatario in merito ai lavori previsti.

#### **Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'affidatario:**

*Attività connesse al servizio energia per l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici a servizio degli edifici di pertinenza dell'Amministrazione.*

#### **Soggetti interessati:**

Ditta/Società aggiudicataria dell'appalto (di seguito indicata anche con il termine affidatario).

#### **Possibili interferenze indotte dalle predette attività:**

Compresenza.

#### **Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:**

Urti, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale. Urti, schiacciamento per attività di movimentazione materiali ed attrezzature. Esposizione a polveri, fumi e vapori derivati dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici. Inalazione e contatto con sostanze chimiche. Esposizione a rumore, vibrazioni derivanti dall'utilizzo di attrezzature. Rischio di inciampo dovuto alla presenza di prolunghe a pavimento.

#### **Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:**

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali in questione la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

In caso di intervento programmato, il gestore degli impianti termici dovrà comunicare per tempo al Comune le modalità ed i tempi previsti per l'effettuazione dello stesso. Il Comune avviserà l'affidatario in merito ai lavori previsti.

### **5. DESCRIZIONE SINTETICA DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITA' APPALTATE SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE O SU TERZI.**

#### **RISCHI CONSEGUENTI**

- Urti contro persone (presenti in struttura a qualsiasi titolo), da movimenti scoordinati o involontari di persone.
- Elettrocuzione.
- Caduta di oggetti (durante le fasi operative di stampa e/o deposito).
- Investimento da movimentazione delle attrezzature e/o colli (durante le fasi esecutive di lavoro).

<b>DATA:</b>	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
21 aprile 2021	01/2021 pag. 7	PO Servizi Generali e Notifiche	SPP	Livio Sivilotto

## 6. SCHEMA SINTETICO ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AFFIDATARIO.


Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'affidatario e da escludere dal ribasso d'asta ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 ed il D.lgs. 50/2016.

### ONERI DI SICUREZZA

VOCE	importo totale €	note e osservazioni
Partecipazione a prima riunione di coordinamento	€ 30,00	Una persona responsabile dell'impresa affidataria.
Tempi tecnici di attesa sopportati dall'affidatario, per permettere interventi di Global Service o Gestione Energia o altro nei luoghi di pertinenza	€ 600,00	coordinamento in caso di segnalazioni di interventi di manutenzione nelle strutture
<b>Totale</b>	<b>€ 630,00</b>	<b>IVA esclusa per tutta la durata dell'appalto</b>

<b>DATA:</b> 21 aprile 2021	<b>REVISIONE:</b> 01/2021 pag. 8	<b>REDAZIONE:</b> PO Servizi Generali e Notifiche	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Livio Sivilotto
--------------------------------	--	---	-------------------------	---



	<p><b>Comune di Trieste</b></p> <p>-----</p> <p>Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APERTURA/CHIUSURA E PULIZIA e SANIFICAZIONE DEI WC PUBBLICI CITTADINI - ANNO 2021</b></p>

Con la sottoscrizione del presente documento il datore di lavoro committente e il datore di lavoro affidatario del servizio danno atto di essersi reciprocamente informati sui rischi specifici esistenti nei luoghi ove verrà svolto l'appalto e su quelli derivanti dalle proprie attività e sulle misure adottate per la eliminazione/riduzione degli stessi, al fine di favorire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione del servizio in questione.

L'affidatario si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto in esso contenuto il personale che materialmente eseguirà il servizio.

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	
Il committente	L'appaltatore
<p><b>Il Direttore del Dipartimento Innovazione e Servizi Generali</b> <b>ING. LORENZO BANDELLI</b></p> <p><i>vedi data e firma digitale</i></p>	<p>_____</p> <p><i>vedi data e firma digitale</i></p>

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
21 aprile 2021	01/2021 pag. 9	PO Servizi Generali e Notifiche	SPP	Livio Sivilotto

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BANDELLI LORENZO

CODICE FISCALE: BNDLNZ67S17L424D

DATA FIRMA: 05/05/2021 16:36:58

IMPRONTA: 8E53FDBAE54874E6A5A622443CF96162A35C4669CF4306B113DF7275046CBE6B  
A35C4669CF4306B113DF7275046CBE6BDF6084100BD40AA9D68845A820CCBE80  
DF6084100BD40AA9D68845A820CCBE805F09CAEC61A885226CC3C5EE9A9EC571  
5F09CAEC61A885226CC3C5EE9A9EC571B2AAFE9145D8FC6F570A9DD6863B3157